

Deliberazione nr. 101 del 15/11/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: DISPOSIZIONI PER APPLICAZIONE DELLA MISURA REGIONALE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA E DELL'ACCESSO AL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA PER I BAMBINI IN ETA' 0/3 ANNI A.E. 2023/2024.

L'anno **2023**, addì **quindici**, del mese di **Novembre** alle ore **09:00**, presso il **Municipio Castelfranco Emilia, Piazza della Vittoria, 8**, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa è convocata la Giunta dell'Unione. All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
ZUFFI FRANCESCO	Presidente	X	
SILVESTRI FRANCESCA	Assessore	X	
MESCHIARI TANIA	Assessore	X	
GARGANO GIOVANNI	Assessore	X	
NANNETTI FEDERICA	Assessore	X	
REBECCHI MAURIZIA	Assessore	X	

Presenti: 6 Assenti: 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale, Dott.ssa Rosa Laura Calignano, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dell'Unione Dott. Francesco Zuffi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Oggetto: DISPOSIZIONI PER APPLICAZIONE DELLA MISURA REGIONALE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA E DELL'ACCESSO AL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA PER I BAMBINI IN ETA' 0/3 ANNI A.E. 2023/2024.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Richiamate:

- la delibera di Consiglio Unione n. 30 del 28/12/2022 che approva lo schema di convenzione per il trasferimento all'Unione dei Comuni del Sorbara delle funzioni relative ai Servizi Educativi e Scolastici da parte dei Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino e San Cesario sul Panaro;
- la Convenzione a Prot. 5551 del 15/03/2023 tra gli enti sopracitati per la gestione coordinata e associata della funzione dei servizi educativi e scolastici trasferiti dai Comuni all'Unione Comuni del Sorbara così come deliberato dal Consiglio dell'Unione e dai Consigli comunali;
- la deliberazione di Consiglio Unione del 19/5/2023 che approva lo schema di bilancio dei servizi educativi e scolastici;
- la deliberazione di Consiglio Unione n. 14 del 19/05/2023 che approva il regolamento unico dei servizi educativi e scolastici;
- la deliberazione di Giunta Unione n. 42/2023 che approva organigramma dell'Ente Unione istituendo la quarta Area dei servizi Educativi e Scolastici
- la deliberazione di Giunta Unione n 48 del 24/5/2023 di individuazione sportelli territoriali al cittadino quali punti di accesso all'utenza dei servizi educativi e scolastici dell'Unione comuni del Sorbara;
- la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 70 del 25/07/2023 che approva il modello organizzativo dell'Area Servizi Educativi e Scolastici e l'elenco dei procedimenti assegnati all'Area tra cui la gestione di tutte le funzioni istituzionali inerenti le politiche scolastiche ed educative del territorio, i rapporti istituzionali con le Scuole del territorio statali e paritarie e la pianificazione dei servizi resi all'utenza;

Richiamate inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Unione n. 1 in data 20/01/2023 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023-2025;
- la deliberazione di Consiglio Unione n. 2 in data 20/01/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2023-2025;
- la deliberazione di Giunta Unione n. 25 in data 08/03/2023 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione per il periodo 2023-2025;
- la deliberazione di Giunta Unione n. 22 in data 08/03/2023 con la quale è stato approvato il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025;

Considerato che l'Unione Comuni del Sorbara a far tempo dal 1/8/2023 gestisce per conto dei comuni i servizi educativi e i servizi integrativi per la prima infanzia assumendo su di se tutti gli oneri e le competenze al fine di garantire la regolarità delle prestazioni compresa la programmazione dell'offerta;

Richiamate:

- la Legge Regionale n. 19 del 25/11/2016 "Servizi educativi per la prima infanzia.

- Abrogazione della L.R. 1 del 10 gennaio 2000”;
- la deliberazione G.RER n. 1564/2017 che definisce i requisiti strutturali ed organizzativi essenziali per tutti i servizi educativi che accolgono bambini della prima infanzia e disciplina l'autorizzazione al funzionamento;
 - la deliberazione G. RER n. 704/2019 che definisce il processo di accreditamento dei nidi d'infanzia, nonché la deliberazione G.RER n. 1035/2021 che definisce il percorso transitorio per pervenire progressivamente all'accREDITAMENTO;
 - la deliberazione dell'Assemblea legislativa RER n. 79/2022 recante gli indirizzi di programmazione regionale in materia di servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2022-2023-2024 con la quale, in particolare, la Regione Emilia-Romagna si è impegnata per rafforzare il sistema dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia (0/6), in modo da assicurare che siano accessibili a tutti i bambini e le bambine, abbattendo progressivamente le liste di attesa e i costi a carico delle famiglie;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1701 del 9/10/2023 per il sostegno all'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0/3 anni per l'A.E. 2023/2024 – programma FSE+ 2021/2027 Priorità 3 inclusione sociale”, con la quale la Regione Emilia Romagna per migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità indice procedura rivolta a Comuni/Unioni che abbiano liste di attesa per la frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia, volta ad ampliare l'offerta di posti nido per il corrente a.e. 2023/24 agendo che prevede due linee di azione ponendosi due obiettivi :

- linea di azione A) consolidare il risultato raggiunto, garantendo continuità al sostegno ai nuovi posti attivati nell'A.E. precedente, e pertanto per l'a.e. in corso i posti attivati nel 2022/2023, almeno fino alla conclusione del ciclo educativo medio, pari a due anni;
- linea di azione B) sostenere l'ampliamento di ulteriori posti di curata biennale (A.E. 2023/24 e 2024/25) per far fronte alla forte pressione sulle liste di attesa per questa tipologia di servizi dovuta alla crescente domanda di servizi conciliativi e opportunità educative di qualità da parte delle famiglie emiliano-romagnole;

Preso atto che con riferimento all'azione A), trattandosi di posti in continuità, gli stessi sono attivati a partire dall'avvio dell'anno educativo, secondo il piano di ambientamento definito per ogni struttura, con mantenimento della frequenza fino alla conclusione dello stesso anno educativo e quindi utilizzando graduatorie di ammissione approvate prima dell'A.E. mentre con riferimento alla azione B. che i posti potranno essere attivati nell'intervallo tra il 4/09/2023 al 31/03/2024 con mantenimento della frequenza fino alla conclusione dell'anno educativo;

Dato atto che i posti per i quali è possibile richiedere il finanziamento devono rientrare nel sistema di offerta pubblica di servizi educativi 0-3 e come tali possono essere a gestione diretta dell'Unione o a gestione in appalto a soggetti privati individuati mediante procedura ad evidenza pubblica o gestiti da soggetti privati convenzionati;

Dato atto che il contributo unitario assegnabile a copertura dei costi fa riferimento all'Unità di costo standard e risulta pari a euro 5.346,00 a bambino per l'intero anno educativo (azione A) costo standard riparamettabile in misura proporzionale in ragione dell'effettiva apertura del servizio (azione B);

Dato atto che con riferimento all'azione A con deliberazioni di GR 2057/2022 e 2174/22 sono stati concessi i seguenti posti aggiuntivi nell'A.E. 2022/23 con riferimento all'A.E. 2021/22 e che pertanto tali posti sono attivati in continuità sul territorio unionale n. 47 posti così distribuiti dando atto che parte di questi posti sono stati già inseriti parte saranno inseriti secondo il piano di ambientamento dei singoli servizi:

- a Castelfranco Emilia 28 posti

- a Nonantola 4 posti
- a Ravarino 8 posti
- a San Cesario sul Panaro 7 posti;

Ritenuto opportuno in ragione della importante lista d'attesa dei territori accedere alla misura di finanziamento obiettivo B in ragione della crescente domanda di servizi conciliativi e opportunità educative di qualità da parte delle famiglie del territorio, della nuova disponibilità di spazi conseguenti agli interventi di ampliamento e ristrutturazione in fase di conclusione e anche in relazione al livello di copertura di offerta rispetto alla popolazione target che sul territorio risulta essere ancora al di sotto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) manifestando alla Regione richiesta di ulteriori 37 posti per il biennio 2023/25 così suddivisi:

- a Bastiglia 11 posti
- a Bomporto 4 posti
- a Castelfranco Emilia 7 posti
- a Nonantola 7 posti
- a Ravarino 8 posti;

Dato atto che tutti i posti richiesti in continuità o come incremento sono ricoperti attingendo dalle graduatorie approvate prima dell'avvio dei servizi col fine di ridurre la lista d'attesa delle istanze pervenute entro i termini e sono assegnati nel rispetto dei principi fissati dalla Regione con la propria precedente deliberazione come di seguito riportato:

- ai nuovi posti sono applicate le medesime condizioni di accesso e rette vigenti nel corrente a.e. 2023/2024 nei servizi educativi per i posti già in essere;
- l'accesso ai nuovi posti è riservato a bambini e bambine appartenenti a nuclei familiari con ISEE pari o inferiore a Euro 40.000,00;

Visto l'allegato A) Piano dell'Offerta dei Servizi Educativi per la prima infanzia, quale strumento indispensabile di programmazione degli interventi e dell'offerta dei servizi, secondo il criterio della massima trasparenza che individua il di n. sezioni attivabili, la tipologia di servizio offerto, e pertanto il n. di posti disponibili per la cittadinanza;

Dato atto che i nuovi posti rientrano nel sistema di offerta pubblica dei servizi educativi 0/3 anni A.E. 2023/24 come risulta da allegato A) al presente atto;

Considerato che nel rispetto della normativa vigente l'Unione Comuni del Sorbara gestisce in forma diretta o indiretta servizi educativi per l'infanzia quali nidi e servizi integrativi e ai sensi del vigente regolamento, annualmente la Giunta Unione definisce le linee di indirizzo relative agli aspetti organizzativi e di intervento riferiti al singolo anno scolastico demandando al Dirigente competente la determinazione di tutti gli aspetti gestionali relativi agli interventi programmati;

Preso atto che in ragione del nuovo Piano dell'Offerta la lista d'attesa utilizzata per l'inserimento dei bambini di cui alla azione A) è quella approvata prima dell'avvio del servizio sulla base delle istanze pervenute nei termini fatto salvo eventuali aggiornamenti per mutate situazioni dichiarate e solo per accoglimento di posti aggiuntivi di cui alla azione B) nei territori dove si rende necessario potranno essere disposti revisione delle graduatorie dei nidi d'infanzia mediante inserimento a pettine delle nuove domande ricevute fuori termine;

Valutato pertanto di aderire alla misura sperimentale regionale per l'ampliamento dell'offerta nei nidi d'infanzia per l'A.S. 2023/2024, al fine di creare le condizioni per l'accoglienza di un maggior numero di utenti, nell'ottica della maggior risposta possibile al bisogno delle famiglie, in misura di n. 47 posti in continuità con l'A.E. 2022/23 (azione A) e n. 37 ulteriori nuovi posti aggiuntivi

rispetto all'A.E. 2021/22 (azione B) per utenti medi e grandi, corrispondenti alle situazioni di maggior bisogno degli utenti rimasti in lista di attesa, di cui:

- a Bastiglia da gennaio 2024 n. 11 posti in appalto (linea di azione B);
- a Bomporto n. 4 posti in appalto 2 da settembre 2023 e 2 da gennaio 2024 (linea di azione B)
- a Castelfranco Emilia n. 28 posti in continuità in appalto da settembre 2023 (linea di azione A) e n 7 posti in appalto da gennaio 2024 (azione B)
- a Nonantola n, 4 posti da settembre 2023 in appalto (azione A) e n. 7 posti da gennaio 2024 a gestione diretta (azione B)
- a Ravarino n. 8 posti da settembre 2023 in continuità a gestione diretta (azione A) e n 8 posti da febbraio 2024 (azione B)

Ritenuto inoltre opportuno stabilire che:

- come richiesto dalla misura regionale, per poter essere ammessi nei nuovi posti di cui trattasi le famiglie degli utenti dovranno dimostrare prima dell'accesso di possedere un ISEE pari o inferiore a Euro 40.000,00;
- agli utenti inseriti sui nuovi posti saranno applicate le medesime condizioni di accesso e rette vigenti nel corrente a.e. 2022/2023 nei servizi educativi per i posti già in essere, inclusa la misura Al nido con la Regione di cui alla citata Deliberazione G.C. n. 132 del 06/09/2022;

Acquisti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica da parte della Dirigente dei servizi educativi e scolastici, Dott.ssa Patrizia Tagliazucchi, e in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario, Dott. Luigino Boarin, espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 ed allegati al presente atto;

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese,

DELIBERA

1. di aderire, per le ragioni espresse in narrativa e che devono intendersi riportate, per l'a.e. 2023/24 alla misura regionale di ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0/3 anni per l'a.e. 2023/2024 – programma FSE+ 2021/2027 Priorità 3 inclusione sociale”, mediante richiesta di posti per utenti medi e grandi, corrispondenti alle situazioni di maggior bisogno degli utenti rimasti in lista di attesa secondo le due misure:
 - 47 posti in continuità con l'A.E. 2022/23 (azione A)
 - 37 ulteriori nuovi posti aggiuntivi rispetto all'A.E. 2021/22 (azione B);
2. di dare atto che i posti di cui a entrambe le misure rientrano nel sistema di offerta pubblica dei servizi educativi 0/3 anni A.E. 2023/24 come risulta da allegato A) Piano dell'Offerta dei Servizi Educativi per la prima infanzia, quale strumento indispensabile di programmazione degli interventi e dell'offerta dei servizi, secondo il criterio della massima trasparenza che individua il di n. sezioni attivabili, la tipologia di servizio offerto, e pertanto il n. di posti disponibili per la cittadinanza;
3. di dare atto che i nuovi posti saranno attivati nei termini ed alle condizioni e modalità di cui alla citata deliberazione di Giunta Regionale n. 1701/2023, stabilendo in particolare che:
 - poiché la misura regionale è riservata alle famiglie con ISEE pari o inferiore a Euro 40.000,00, per poter essere ammessi nei nuovi posti di cui trattasi le famiglie degli utenti dovranno dimostrare prima dell'accesso di possedere un ISEE rientrante nei suddetti parametri; in caso di ISEE superiore o di mancata presentazione dell'ISEE il Servizio

competente procederà allo scorrimento della graduatoria ed all'accoglimento di un nuovo bambino; l'utente che appartiene ad un nucleo familiare con ISEE superiore a 40.000 euro o che non presenterà l'ISEE resterà in lista di attesa e potrà essere ricontattato, ricominciando a scorrere la graduatoria dall'inizio, solo per l'inserimento sui posti base residui eventualmente disponibili a seguito di ritiri o rinunce dove per posti base si intendono quelli attivati al netto dell'implementazione regionale;

- agli utenti inseriti sui nuovi posti saranno applicate le medesime condizioni di accesso e rette vigenti nel corrente a.e. 2023/2024 nei servizi educativi per i posti già in essere, così come risulta dalla Deliberazione Giunta Unione;
4. di dare atto che l'ipotesi di quadratura economica per l'istituzione dei nuovi posti misura A) e Misura B) è data dal contributo regionale pari a € 534,00 a bambino mensile a cui si aggiunge il corrispettivo dovuto dalle famiglie (retta media su base unionale 186) per un complessivo di entrata di € 720,00 ipotizzando di ricevere il finanziamento per tutti i posti richiesti, quantificando per tutti i posti le entrate sulla base delle rette medie corrisposte dagli utenti, e precisando pertanto che la quadratura economica definitiva potrà essere precisamente determinata solo a consuntivo, sulla base delle rette effettivamente attribuite agli utenti inseriti sui nuovi posti, sulla base dell'ISEE dei rispettivi nuclei familiari di appartenenza;
 5. di demandare al Presidente dell'Unione Comuni del Sorbara, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, la richiesta di finanziamento da trasmettere alla Regione Emilia-Romagna entro il 16 novembre 2023, attraverso la modulistica resa disponibile dalla Regione;
 6. di demandare al Dirigente competente di provvedere a tutti gli adempimenti gestionali conseguenti all'adozione del presente atto, per gli aspetti di competenza.

Con separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile ai sensi art.134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, stante l'urgenza di procedere ad inoltrare domanda completa di tutti gli elementi, come da modulo predisposto dalla Regione Emilia Romagna, entro il prescritto termine del 16/11/2023.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE

Dott. Francesco Zuffi
sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Rosa Laura Calignano
sottoscritto digitalmente
